



La vendetta di Trump su Twitter, firmato lâ??ordine che sospende immunit  penale: â??I social potranno essere punitiâ?•

Descrizione

La vendetta di Donald Trump si abbatte su Twitter, il suo social media favorito che di colpo si   trasformato in nemico. 48 ore dopo [lo â??scontroâ?•](#),

provocato dalla decisione di Twitter di mettere in guardia gli utenti su messaggi del presidente potenzialmente falsi,   arrivato il castigo. Quanto sar  efficace,   presto per dirlo. Stasera Trump ha firmato un ordine esecutivo (l ??equivalente di un decreto) che dovrebbe rendere pi ¹ agevole perseguire per vie giudiziarie i social come Twitter e Facebook qualora assumano il ruolo di â??moderatoriâ?• delle fake news, cancellando dei post o chiudendo degli account. In questo modo il decreto cerca di abbattere o di indebolire uno scudo legale che protegge i social media e le piattaforme online.

La tesi di Trump   che questi social hanno un ??agenda politica progressista, che il loro ruolo di moderatori non   neutrale, anzi nelle sue parole â??fanno dell ??attivismoâ?•.

Nell ??annunciare la firma del decreto ha aggiunto che sarebbe pronto a chiudere il proprio account su Twitter. Quest ??ultima minaccia   forse pi ¹ inquietante â?? se fosse vera â?? per il social media che dall ??uso quotidiano del presidente degli Stati Uniti ha ricavato un aumento di audience e una pubblicit  notevole. Trump ha detto che la sua mossa serve a â??difendere la libert  di parola contro uno dei pi ¹ grandi pericoliâ?•.

Interpellato dai giornalisti sulla possibilit  che lâ??ordine esecutivo venga bloccato da ricorsi in tribunale, lo ha dato per scontato: â??Lo sono tutti, no?â?•

In effetti la storia dei decreti nell ??era Trump   ricca di rovesci in sede giudiziaria: a inaugurare questo genere di battaglie fra ricorsi e contro-ricorsi fu uno dei primissimi atti della sua presidenza, il cosiddetto Muslim Ban con cui vietava lâ??ingresso negli Stati Uniti a cittadini di alcune nazioni islamiche. In questo caso lâ??ordine esecutivo solleva eccezioni di incostituzionalit  perch  potrebbe violare il Primo Emendamento, quello che tutela la libert  di espressione e di stampa.

Inoltre Ã¨ dubbio se un decreto presidenziale possa cancellare le normative vigenti che regolano le responsabilitÃ dei social media e li proteggono da azioni legali.

Di sicuro questo decreto entra nell'arsenale della campagna elettorale:

Trump ha sempre accusato i giornali e le tv di essere a maggioranza di sinistra, ora aggiunge i social media nel novero dei nemici che lo perseguitano e lo boicottano.

(La Repubblica)

L'agone 2024